



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0003609
del 17/03/2020

Gestione sito WEB

Ufficio Reclutamento e
Formazione del Personale

Albi Ufficiali - Sezioni INGV

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 09/2020. Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca tipologia professionalizzante per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Sezione INGV di Pisa. **Bando n. 1 /2020 INGV Sezione di Pisa**

Si trasmette l'avviso in oggetto con la preghiera di pubblicazione sul sito WEB dell'INGV.

La Responsabile del Servizio Amministrativo

Dott.ssa Raffaella Pignolo



Il Direttore

Decreto n. 09 del 17.03.2020

OGGETTO: Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca tipologia professionalizzante per la collaborazione ad attività di ricerca presso la Sezione INGV di Pisa

Bando n. 1 /2020 INGV Sezione di Pisa

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29/09/1999, n. 381, costitutivo dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 recante "Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia emanato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 09/06/2017, così come modificato dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 516/2017 del 21/12/2017 e approvato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Piano triennale integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza dell'INGV 2020 -2022;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.ii.mm., concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 09/03/2011, relativo alla definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO l'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240 "Assegni di ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente dell'INGV n. 11 del 29.01.2019 che con il quale viene emanato il "Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca";

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020, recanti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto del Direttore degli Affari del Personale n. 420 del 26.08.2016 di conferimento di incarico di Direttore della Sezione di Pisa al Dott. Carlo Meletti a far data dall'01.09.2019;

VISTA l'autorizzazione del Direttore degli Affari Amministrativi e del Personale, per l'indizione di una procedura selettiva per l'attivazione di n. 1 assegno di ricerca "professionalizzante" di cui al protocollo del registro interno dell'INGV n. 528 del 19/02/2020;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1) Oggetto dell'assegno di ricerca

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia "professionalizzante" della durata di 12 mesi da svolgersi presso la Sezione di Pisa dell'INGV.

Il tema della ricerca oggetto dell'assegno di ricerca è:



Installazione e gestione di un sistema di monitoraggio wireless su frane soggette a riattivazione sismica ed elaborazione, post-processing e interpretazione dei dati acquisiti nell'ambito del progetto FRASI

e verrà sviluppato svolgendo le seguenti attività:

- 1) *Installazione del sistema Wireless Sensor Network for Ground Instability Monitoring project (Wi-GIM) su una frana in area sismica;*
- 2) *Gestione del cluster Wi-GIM installato;*
- 3) *Elaborazione e post-processing dei dati raccolti e loro interpretazione;*
- 4) *Confronto con altre tecnologie volte a misurare spostamenti superficiali in frane soggette a riattivazione sismica;*
- 5) *Raccolta dati sulla frana oggetto di studio.*

Le attività della ricerca verranno svolte nell'ambito del progetto FRASI - *Approccio integrato e multi-scala per la definizione della pericolosità da frana sismo-indotta nel territorio italiano* – Codice progetto 1008.010, (durata del progetto 05.12.2019 – 05.06.2021), e i relativi costi graveranno sull' Obiettivo Funzione 1008.010.

Il Responsabile scientifico delle attività del contratto sarà il Dott. Alessandro Fornaciai

Art. 2) Trattamento economico, durata e rinnovo

Il compenso onnicomprensivo lordo è fissato in Euro 19.367,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro, salvo adeguamenti qualora risultassero variazioni in aumento sull'importo minimo fissato in ambito ministeriale, e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno avrà la durata di 12 mesi e potrà essere rinnovato, secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 3 della legge 240/2010. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art. 22 comma 3 della legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni; in materia di astensione obbligatoria per la maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007; in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Art. 3) Requisiti

Per l'ammissione alla selezione al candidato è richiesto il possesso, oltre a quanto previsto dalla legge per l'accesso al pubblico impiego, dei seguenti requisiti di ammissione:

- Diploma di laurea in matematica, fisica, ingegneria per l'ambiente e il territorio, Ingegneria informatica, scienze geologiche, informatica, scienze ambientali (corso di studi di durata non inferiore a quattro anni, previsto dagli ordinamenti previgenti al D.M. n. 509/1999); o Diploma di Laurea Specialistica / Magistrale dichiarata equipollente ai sensi del D.I.M 9 Luglio 2009;
- Conoscenza della lingua inglese da valutarsi in sede di colloquio.

Saranno altresì valutati come requisiti preferenziali i seguenti:

- Esperienza nell'uso di sistemi Linux;



- Conoscenza di base di uno o più dei seguenti linguaggi di programmazione C++, Python, Fortran, Matlab;
- Manualità nella gestione di apparati elettronici.

Nel caso in cui il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero, esso dovrà essere preventivamente riconosciuto in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza del diploma di laurea e degli eventuali titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con la procedura formale predetta, verrà valutata, ai soli fini dell'ammissione del candidato allo specifico bando di selezione, dalla commissione giudicatrice.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

L'INGV garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personale, secondo le disposizioni vigenti.

Art. 4) Incompatibilità

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo in servizio presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'Agenzia Spaziale Italiana, nonché presso le istituzioni di cui il diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del DPR n.382 dell'11 luglio 1980.

I titolari di assegni di ricerca in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al precedente comma o dipendenti da datori di lavoro privati decadono se non posti in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno di ricerca, anche se dipendenti part-time.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, della legge 204/2010, la titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, master universitari, in Italia e all'estero.

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dall'INGV o altri enti o istituzioni di ricerca. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti dell'INGV con contratto a tempo indeterminato, ovvero determinato e il personale di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

Art. 5) Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (Allegato 1) e firmata dal candidato, a pena di esclusione, deve essere indirizzata a: INGV, Sezione di Pisa, Via Cesare Battisti, 53 56125 Pisa.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nel sito web istituzionale dell'INGV tramite la seguente modalità:

- Invio telematico formato pdf tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: aoo.pisa@pec.ingv.it specificando nell'oggetto dell'invio: **“Selezione per assegno di ricerca professionalizzante. Bando n. 1/2020 - INGV Sezione di Pisa”**. Si precisa che la trasmissione dovrà avvenire esclusivamente dalla casella di Posta Elettronica Certificata del candidato. Ai fini dell'accertamento della produzione delle domande farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata dell'INGV Sezione di Pisa (ricevuta di avvenuta consegna). E' onere del candidato verificare la ricezione sulla propria PEC di tale conferma, rilasciata dal sistema telematico, quale prova che il messaggio sia stato correttamente consegnato al destinatario in tempo utile.



Esclusivamente per i cittadini stranieri residenti all'estero, l'invio della domanda e delle dichiarazioni allegata potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: protocollo.pi@ingv.it.

Qualora il termine cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento provvisto di foto in corso di validità.

Nella domanda dovrà essere indicato l'indirizzo eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, ivi comprese eventuali comunicazioni e/o convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Responsabile del Servizio Amministrativo della Sezione INGV di Pisa, Dott.ssa Raffaella Pignolo, per via telematica all'indirizzo raffaella.pignolo@ingv.it.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza;
- 2) L'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione;
- 3) Il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione, nonché la valutazione, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito;
- 4) Di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure, in caso contrario, di aver riportato condanne penali indicando la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- 5) Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- 6) Di godere dei diritti politici (solo per cittadini di stati membri dell'Unione Europea);
- 7) Di non aver in corso rapporti di lavoro pubblici o privati o di non godere di altra borsa o assegno di ricerca; ovvero, nel caso di godimento di altra borsa o assegno in Italia o all'estero, di impegnarsi a produrre documentazione della sospensione della borsa o assegno prima della data di inizio dell'assegno di ricerca e per l'intera durata dello stesso; ovvero, nel caso di rapporto di lavoro presso altre pubbliche amministrazioni, di impegnarsi a comunicare alla propria amministrazione l'eventuale conferimento dell'assegno di ricerca ai fini della concessione dell'aspettativa senza assegni ai sensi del comma 3 art. 22 Legge 240/2010

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una copia del documento di identità del candidato, pena l'inammissibilità della candidatura.

Alla domanda i candidati devono inoltre allegare:

- il curriculum vitae scientifico-professionale (CV) firmato recante l'esatta indicazione dei requisiti posseduti, contenente la puntuale descrizione dei titoli che si intendono far valere e l'elenco delle pubblicazioni;
- la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il candidato dichiara la durata complessiva dei rapporti di cui all'art. 22, comma 9, della L. n.240/2010.



Art. 6) Titoli valutabili

La valutazione è riservata alla Commissione giudicatrice; sarà valutato il CV in lingua italiana o inglese, dove dovranno essere specificati in modo analitico gli stati, i fatti, le qualità personali, ed in particolare:

- Gli studi compiuti e i titoli conseguiti con valutazione e data di conferimento;
- I servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti e la durata degli stessi;
- Ogni altra attività scientifica, tecnica, professionale e didattica eventualmente esercitata;
- Le pubblicazioni;
- Ogni altro titolo o informazione ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda i documenti e titoli che egli ritenga possano formare oggetto di valutazione.

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

I cittadini appartenenti a stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare che le informazioni riportate nel curriculum vitae et studiorum sono accurate e veritiere, mediante compilazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (Allegato 2) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

I titoli dichiarati nel CV dovranno essere documentati come segue:

- Prodotti dell'attività scientifica, tecnica o professionale (incluse tesi di laurea e/o dottorato, pubblicazioni e brevetti): nel caso in cui essi siano reperibili attraverso il web va indicato l'indirizzo esatto e completo dei relativi siti, ovvero il DOI (Digital Object Identifier) se disponibile, e non è necessario allegare copia; nel caso in cui non siano reperibili via web, vanno opportunamente descritti nel CV, e saranno valutati sulla base di tali descrizioni anche se non allegati, o redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese;
- Per ogni altro titolo:

per i cittadini dell'Unione Europea: i documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a uno stato membro dell'Unione Europea non dovranno essere allegati ma saranno elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e titoli rilasciati da amministrazioni appartenenti a stati non appartenenti all'Unione Europea, o da soggetti privati o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o in copia; i titoli prodotti in copia dovranno essere elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati da traduzione in lingua inglese;

per i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia: i documenti e titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane potranno non essere prodotti ma elencati in una dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da compilarsi mediante l'utilizzo del modello di cui all'Allegato 2. I documenti e i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni appartenenti a stati al di fuori dell'Unione Europea, o da soggetti privati comunitari o extracomunitari, dovranno essere prodotti in originale o copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese;



per tutti gli altri cittadini extracomunitari: i documenti e i titoli dovranno essere prodotti in originale o in copia. I titoli redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua inglese.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'INGV, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 r ss.ii.mm., effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 7) Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore di Sezione. L'esclusione verrà comunicata al candidato.

Art. 8) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore di Sezione ed è composta da tre componenti scelti tra ricercatori e tecnologi interni o esterni all'Ente, nonché esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e da un Segretario verbalizzante.

Le funzioni di segretario potranno essere svolte anche da un componente della Commissione.

Art. 9) Modalità di selezione e diario delle prove

La Commissione ha a disposizione per la selezione 100 punti in totale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone di 50 punti su 100. Per la valutazione del colloquio, la Commissione dispone di 50 punti su 100. Possono essere ammessi al colloquio solo i candidati che hanno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili. Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 30 punti sui 50 disponibili.

La valutazione complessiva dei candidati sarà emessa dalla Commissione all'esito della valutazione dei titoli e della valutazione del colloquio.

La Commissione adotta preliminarmente i criteri e i parametri ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle attività oggetto dell'assegno di ricerca e ai requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

La Commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione effettua quindi una valutazione comparativa dei candidati mediante l'esame dei titoli secondo i criteri e i parametri adottati in sede di prima riunione.

Successivamente la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati mediante colloquio, che verterà sull'esperienza dichiarata dal candidato di cui all'art. 3 del presente bando, sulle attività oggetto dell'assegno di ricerca, sui prodotti dell'attività di ricerca scientifica tecnica o professionale e sul grado di conoscenza della lingua inglese.

Il giorno dell'esame colloquio verrà comunicato ai candidati tramite pec.

Per sostenere il colloquio i candidati ammessi dovranno essere muniti dello stesso documento di riconoscimento valido provvisto di foto.

Il candidato, contestualmente alla domanda di ammissione, può richiedere di sostenere il colloquio in videoconferenza tramite sistema SKYPE con *webcam*. Il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione il nome SKYPE da utilizzare per stabilire il contatto in videoconferenza e, al momento del colloquio, dovrà mostrare lo stesso documento di riconoscimento allegato alla domanda di ammissione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.



Si precisa che nel rispetto delle misure adottate con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, *“sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica”*, qualora tali misure dovessero protrarsi fino alla data del colloquio, lo stesso si svolgerà per tutti i candidati tramite sistema SKYPE con *webcam*.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con indicazione del punteggio riportato nel colloquio stesso da ciascuno di essi. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso nel medesimo giorno presso la sede d'esame. La Commissione conclude la propria attività entro quarantacinque giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande.

Art. 10) Formazione della graduatoria di merito e conferimento dell'assegno di ricerca

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente di punteggio sommando, per ciascun candidato, il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Al termine dei lavori della Commissione, la graduatoria, approvata con specifico provvedimento dal Direttore della Sezione di Pisa, viene pubblicata sul sito web dell'INGV.

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'INGV mediante apposito provvedimento, conferisce al vincitore l'assegno di ricerca, dandone comunicazione all'interessato.

L'assegno è conferito mediante contratto di diritto privato. Tale contratto configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'INGV.

Il vincitore entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento, dovrà far pervenire una dichiarazione di accettazione, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 4.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'avviso, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati nonché astensione obbligatoria per maternità.

Art. 11) Diritti e doveri

Il vincitore dovrà rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento dell'INGV per il conferimento degli assegni di ricerca disponibile alla pagina:

<http://istituto.ingv.it/it/2-non-categorizzato/90-altri-regolamenti.html>

Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito delle attività di cui all'art. 1 e si impegnerà al rispetto di ogni norma e regola stabilite dall'INGV. I compiti attribuiti agli assegnisti devono essere relativi alle attività di ricerca e non essere meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della struttura presso cui svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dall'INGV.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico e dal Direttore di Sezione l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità secondo la normativa vigente.

Art. 12) Decadenza e risoluzione del rapporto

Nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, è avviata la procedura per dichiarare



la risoluzione del contratto, su proposta motivata del Responsabile scientifico, approvata con motivato provvedimento dal Direttore Generale.

Art. 13) Pubblicità e Norme finali

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato sul sito web dell'INGV, del MIUR e dell'Unione Europea.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati, a norma della legge n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva.

Il Direttore di Sezione

Dott. Carlo Meletti

FACSIMILE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE DA REDIGERSI SU CARTA LIBERA

All'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Sezione di Pisa
Via Cesare Battisti,53 - 56125 Pisa
aoo.pisa@pec.ingv.it

Rif.: **“Selezione per assegno di ricerca professionalizzante. Bando n. 1/2020 - INGV Sezione di Pisa**

Il/la sottoscritt _____
nat ___ a _____ prov _____ il _____
e residente in _____ prov. _____,
Via/piazza _____, n. _____, CAP _____
telefono _____,

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 22 della legge 240 del 30/12/2010 di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca relativo a:

Oggetto dell'assegno di ricerca: _____

Di cui al bando n. _____ pubblicato il _____

Presso la Sezione di Pisa dell'INGV.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito il _____ con il punteggio di _____ presso _____
- di essere cittadino _____ e di godere dei diritti politici;
- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; OPPURE di aver riportato la seguente condanna _____ emessa dal _____ in data _____; OPPURE avere in corso i seguenti procedimenti penali _____
- di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della procedura selettiva; di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero, master universitari;
- di non essere dipendente di ruolo di cui all'art. 22, comma 1, della L. 204/2010;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando;
- di avere buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese;
- di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo email _____;

(da inserire se si richiede) Il/La sottoscritto/a richiede inoltre, se ammesso/a alla selezione, di poter sostenere il colloquio in videoconferenza con il protocollo “SKYPE con webcam” come previsto dal bando. A tal fine, fornisce il seguente indirizzo SKYPE: _____ al quale si impegna ad essere reperibile e contattato/a nel giorno e ora stabiliti nel bando.

(I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio).

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, attestanti la veridicità del contenuto del "curriculum vitae et studiorum";
3. _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo _____ data _____

FIRMA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DELL'ATTO
DI NOTORIETA'**

(artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

....I... sottoscritt....

COGNOME NOME

NAT... a:..... Prov. il

ATTUALMENTE RESIDENTE A: PROV.....

INDIRIZZO..... C.A.P.

TELEFONO.....

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- che quanto dichiarato nell'allegato curriculum vitae et studiorum corrisponde a verità;
- che quanto indicato nei seguenti titoli corrisponde a verità:

(Esempio)

descrizione del titolo..... Data.....

protocollo.....rilasciato da.....

periodo di attività dal.....al.....

svolta presso.....con funzioni di.....

FIRMA

N.B.

- 1. datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione;**
- 2. allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità.**
- 3. le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (data, protocollo, titolo pubblicazione, ecc.)**